



**Parrocchia Santi  
Cosma e Damiano**

**Mercoledì  
06.05.2020 -Diretta  
Fb e Instagram ore  
18.30-**

**SUSSIDIO PER LA  
PREGHIERA**

**“Con Maria  
Madre della  
Chiesa”**

In un angolo della casa la famiglia prepara un tavolo rivestito con la tovaglia bianca. Dispone sopra la Bibbia, un'immagine della Vergine Maria, una candela /lampada (spenta) e una ciotola con l'acqua.

**Parroco**

O Dio, vieni a salvarmi.

**Tutti**

Signore, vieni presto in mio aiuto.

**Parroco**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Tutti**

Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

**Parroco**

Ci ritroviamo insieme a contemplare la presenza della Vergine Maria quale icona e madre della Chiesa. In Lei contempliamo ciò che per noi ancora non si è realizzato in pienezza e insieme con Lei aneliamo, perché il Figlio sia riconosciuto e creduto da tutti come Salvatore del mondo. Maria è la Vergine Madre, cioè colei che per la sua fede ed obbedienza generò sulla terra lo stesso Figlio del Padre, e ai piedi della croce fu consegnata al discepolo prediletto quale madre di tutti i credenti. La invociamo in questo tempo, quale madre amorevole, e le chiediamo di accompagnarci nel nostro cammino di figli.

**Canto :**

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo e non vi ritornano senza irrigare e far

germogliare la terra, così ogni mia parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero, senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata, ogni mia parola, ogni mia parola.

### **Letto**

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. (Giovanni 19,25-27)

**Seduti, si fa una pausa di silenzio per contemplare la Parola ascoltata.**

**Si prega con il Padre nostro, segue per dieci volte l'Ave Maria nella seguente modalità.**

### **Parroco**

Ave, o Maria, piena di grazia il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

### **Tutti**

**Che ti ha costituito madre dei credenti.**

**Alla fine della decima ave Maria si dice insieme**

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

**Si conclude con il Gloria.**

**Viene accesa la candela/ lampada**

### **Tutti**

Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino. Beato chi è integro nella sua via e cammina nella legge del Signore. Beato chi custodisce i suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore. Non commette certo ingiustizie e cammina nelle sue vie. Tu hai promulgato i tuoi precetti perché siano osservati interamente. Siano stabili le mie vie nel custodire i tuoi decreti. Non dovrò allora vergognarmi, se avrò considerato tutti i tuoi comandi. Ti loderò con cuore sincero, quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi.

Voglio osservare i tuoi decreti: non abbandonarmi mai. Come potrà un giovane tenere pura la sua via? Osservando la tua parola. Con tutto il mio cuore ti cerco: non lasciarmi deviare dai tuoi comandi. Ripongo nel cuore la tua promessa per non peccare contro di te.

Benedetto sei tu, Signore: insegnami i tuoi decreti. (salmo 119)

**Pausa di silenzio per contemplare la Parola pregata.**

**Si prega con il Padre nostro, segue per dieci volte l'Ave Maria nella seguente modalità.**

### **Parroco**

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

### **Tutti**

## Che ti ha costituito madre della Chiesa.

### Alla fine della decima ave Maria si dice insieme

Santa Maria, Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

### Si conclude con il Gloria.

#### Letture

«Senza dubbio, in questo fatto si ravvisa un'espressione della singolare premura del Figlio per la Madre, che egli lasciava in così grande dolore. Tuttavia, sul senso di questa premura il “testamento della Croce” di Cristo dice di più. Gesù mette in rilievo un nuovo legame tra Madre e Figlio [...]. Si può dire che, se già in precedenza la maternità di Maria nei riguardi degli uomini era stata delineata, ora viene chiaramente precisata e stabilita: essa emerge dalla definitiva maturazione del mistero pasquale del Redentore. La Madre di Cristo, trovandosi nel raggio diretto di questo mistero che comprende l'uomo - ciascuno e tutti -, viene data all'uomo - a ciascuno e a tutti - come madre. Quest'uomo ai piedi della Croce è Giovanni, “il discepolo che egli amava”. Tuttavia, non è lui solo. Seguendo la Tradizione, il Concilio non esita a chiamare Maria “Madre di Cristo e madre degli uomini”. Dunque, questa “nuova maternità di Maria”, generata dalla fede, è frutto del “nuovo” amore, che maturò in lei definitivamente ai piedi della Croce, mediante la sua partecipazione all'amore redentivo del Figlio. [...] Le parole che Gesù pronuncia dall'alto della Croce significano che la maternità della sua genitrice trova una “nuova” continuazione nella Chiesa e mediante la Chiesa, simboleggiata e rappresentata da Giovanni. [...] Secondo l'eterno disegno della Provvidenza la maternità divina di Maria deve effondersi sulla Chiesa, come indicano affermazioni della Tradizione, per le quali la maternità di Maria verso la Chiesa è il riflesso e il prolungamento della sua maternità verso il Figlio di Dio. Già il momento stesso della nascita della Chiesa e della sua piena manifestazione al mondo, secondo il Concilio, lascia intravedere questa continuità della maternità di Maria: “Essendo piaciuto a Dio di non manifestare solennemente il mistero della salvezza umana prima di aver effuso lo Spirito promesso da Cristo, vediamo gli Apostoli prima del giorno della Pentecoste assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù, e con i fratelli di lui (At 1,14), e anche Maria implorante con le sue preghiere il dono dello Spirito, che già l'aveva adombrata nell'annunciazione”. Dunque, nell'economia della grazia, attuata sotto l'azione dello Spirito Santo, c'è una singolare corrispondenza tra il momento dell'incarnazione del Verbo e quello della nascita della Chiesa. La persona che unisce questi due momenti è Maria: Maria a Nazareth e Maria nel cenacolo di Gerusalemme. In entrambi i casi la sua presenza discreta, ma essenziale, indica la via della “nascita dallo Spirito”. Così colei che è presente nel mistero di Cristo come madre, diventa

- per volontà del Figlio e per opera dello Spirito Santo - presente nel mistero della Chiesa.

Anche nella Chiesa continua ad essere una presenza materna, come indicano le parole pronunciate sulla Croce: “Donna, ecco il tuo figlio”; “Ecco la tua madre”». (Giovanni Paolo II, *Redemptoris Mater*, 23-24)

## **Parroco**

Se Maria, come Madre, per opera dello Spirito Santo genera il Cristo, la Chiesa, come Madre, per opera del medesimo Spirito e dei sacramenti genera i discepoli di Cristo che sono le membra del suo Corpo mistico.

Si prega con il Padre nostro,  
segue per dieci volte l'Ave Maria nella seguente modalità.

## **Parroco**

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

## **Tutti**

**Che ti ha costituito madre dei credenti.**

**Alla fine della decima ave Maria si dice insieme**

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

**Si conclude con il Gloria.**

## **Tutti**

Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,  
è veramente giusto, magnificare il tuo nome.

Per un dono mirabile del tuo amore tu hai voluto  
che nei segni sacramentali si rinnovassero misticamente  
gli eventi della storia della salvezza vissuti dalla Vergine Madre.

Così la Chiesa, vergine feconda, partorisce nelle acque del  
Battesimo i figli che ha concepito dalla fede e dallo Spirito;

li consacra con il prezioso unguento del  
crisma, perché lo Spirito che avvolse la

Vergine discenda su di loro con l'abbondanza  
dei suoi doni; e quotidianamente imbandisce

la mensa eucaristica, per nutrirli con il pane  
del cielo che Maria ha dato alla luce per la vita  
del mondo, Gesù Cristo nostro Signore.

Concedi a quanti siamo rinati dall'acqua e dallo  
Spirito di portare l'immagine del tuo Figlio  
per tutti i giorni della nostra vita.

**Tutti si segnano con l'acqua in memoria del loro Battesimo.**

## **Parroco**

Guarda, Dio onnipotente, la Chiesa madre, che dal puro grembo del fonte battesimale  
rigenera come creature celesti coloro che per condizione nativa sono terrestri e mortali; fa'  
che mediante il Vangelo e i Sacramenti ci guidi alla piena somiglianza con il Cristo suo  
fondatore nato dalla Vergine, primogenito tra molti fratelli e salvatore del mondo.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

## **Tutti**

Amen **Benedizione del parroco**